

MENTRE AL TERRITORIO NON RESTA CHE MOBILITARSI CONTRO I NUOVI IMPIANTI TERMOELETTRICI PREVISTI A BERTONICO E TAVAZZANO

All'estero l'energia pulita dei lodigiani

In Tunisia e Grecia i primi camini a vento ideati da Comandù

Una settimana fa a Casale andava in scena la grande protesta contro il progetto di insediamento di una nuova centrale turbogas a ciclo combinato proposto dalla società Energia nell'area ex Sarni Gulf tra Turano e Bertinico e contro il potenziamento dell'impianto termoelettrico di Tavazzano e Montanaso richiesto dalla società Endesa. Una manifestazione durante la quale più volte si è levato un appello per l'utilizzo di fonti energetiche alternative, ma finora nel Lodigiano le istituzioni si sono limitate a promuovere piccoli progetti in questo senso, limitati alla produzione di acqua calda per le palestre comunali attraverso i pannelli solari.

Finora non sembra aver destato particolare interesse il brevetto studiato dall'artigiano inventore codognese Angelo Comandù per la realizzazione di centrali eoliche a ventilazione forzata che potrebbero produrre anche idrogeno a bassi costi oltre ad energia elettrica: non si tratta degli impianti eolici tipici del nord Europa con i tradizionali mulini a vento, ma di centrali dotate di un grande camino nel quale attraverso la circolazione di aria forzata si genera la produzione di energia. Un'intuizione che ha trovato invece riscontro all'estero: «Abbiamo già stipulato due contratti - conferma Comandù che ha dato vita ad una società destinata a stringere nuove alleanze - in Tunisia e in Grecia, ma sono avviati contatti significativi anche con il Ciad: in Italia si sono interessati in qualche modo al progetto i comuni di Codogno, Cerignolo e Chieuti, ma francamente non faccio molto affidamento sugli enti locali, che probabilmente non hanno le possibilità di combattere contro le forze che ostacolano lo sviluppo delle fonti energetiche alternative».

Un concetto che Comandù aveva già espresso quando presentò poco più di un anno fa presso la sede degli artigiani di Codogno il suo brevetto, condiviso con l'ingegnere piacentino Giambattista Bonomi che vive



Un prototipo dell'impianto per l'energia eolica ideato da Angelo Comandù

negli Stati Uniti, ritenendolo di portata rivoluzionaria: «Dell'energia non si può fare a meno - riflette Comandù - ma il tasso d'inquinamento è tale che è veramente ora di iniziare a lavorare per cercare nuove forme energetiche, per questo non ammetto il disinteresse delle istituzioni: è il momento di destinare un po' di denaro in questo senso, anche se capisco che qualcuno possa avere dei

dubbi sulla nostra energia eolica». E un'altra forma di produzione energetica alternativa sta nelle biomasse, e cioè nel legno: «Si stanno aprendo prospettive interessanti - sostiene l'imprenditore agricolo sanrocchino Luigi Gruppi - con centrali a biomasse di prossima apertura a Sorensina e nel Pavese». Per ora non si muove nulla invece nel Lodigiano.

Daniele Perotti

«La palestra è fredda, dichiaratela inagibile» Ma il sindaco resiste e dice che finirà i lavori

TURANO «Troppe volte la palestra non è stata utilizzata dalle scuole perché troppo fredda, a questo punto il comune la dichiara inagibile». E la richiama che il capo gruppo della minoranza di centro destra a Turano, Mauro Tresoldi, ha indirizzato due giorni fa al sindaco Umberto Ciampetti. «Sono anche rappresentante di classe - ricorda Tresoldi - e ho appreso dalle insegnanti delle cinque classi elementari che le condizioni di temperatura non garantivano il normale svolgimento delle lezioni di educazione motoria, svolte per questo motivo all'interno delle aule di competenza. Per questo e anche per altri problemi legati alla struttura stiamo meditando di presentare un esposto all'autorità giudiziaria, perché una palestra così impegnativa, costata più di un miliardo di lire, non può ancora essere utilizzata in tutte le sue potenzialità». Invero da qualche giorno il clima primaverile ha risolto il problema della temperatura, ma la richiesta della minoranza è solo l'ultimo atto di un botta e risposta sui problemi della palestra cominciato già in autunno. «Proteste scritte dalla scuola non me ne sono mai arrivate - replica il sindaco Ciampetti - e quando ci sono stati dei guasti al riscaldamento siamo intervenuti puntualmente. Non è nel nostro stile sottrarci al confronto e negare tutta la disponibilità a risolvere i problemi, anche perché siamo convinti che una struttura come questa palestra sia un investimento non solo per il benessere delle nuove generazioni, ma anche per gli anziani e per gli sportivi, dato che rimane ferma intenzione di



Braccio di ferro in comune fra maggioranza e opposizione sulla nuova palestra

questa amministrazione quella di permettere l'utilizzo dell'impianto anche alle associazioni del paese e per corsi di ginnastica dolce». Per poterlo fare, però, servono gli spogliatoi, «che, compatibilmente con i tempi tecnici e le possibilità del nostro municipio, saranno completati appena possibile - prosegue il primo cittadino - Per poter dichiarare la struttura completa e tagliare il nastro inaugurale sarà necessaria anche la sistemazione del cortile». A garanzia della corretta progettazione della palestra, Ciampetti ricorda anche l'avvenuta concessione di un finanziamento Coni a fondo

perduto per 220 milioni di lire, «giustificato dal fatto che è di dimensioni tali da ospitare un campo di pallavolo, anche se non le sue tribune, comunque idoneo per gli allenamenti», conclude il sindaco. Nei prossimi giorni Ciampetti convocherà i rappresentanti della scuola e della minoranza per pianificare gli interventi necessari per evitare un nuovo inverno al gelo. Gli insegnanti, dal canto loro, hanno annotato in un quadernetto le temperature rilevate in palestra ogni giorno nel quale si sarebbero dovute tenere le lezioni.

Car. Cat.

Mazda6.
L'anti bla bla bla.



ZOOM-ZOOM

Le chiacchiere stanno a zero: per cominciare 5 anni di garanzia a chilometraggio illimitato non te li dà nessun altro.

Finalmente un'auto straordinaria a fatti, non a parole: le sospensioni sono il punto di arrivo della tecnologia automobilistica; la frenata è la migliore della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri); il sistema di sicurezza è l'avanguardia della categoria: ABS con EBD, EBA, DSC, TCS, 6 airbag, tutto di serie; il comfort è superlativo, grazie alla perfetta insonorizzazione e alla versatilità degli interni; la gamma offre davvero l'imbarazzo della scelta: Mazda6 è berlina, wagon e sport tourer, tutte con motori 2.0 Turbo Diesel Common Rail fino a 136 CV e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV.

Tua con 139 euro al mese con MazdaAdvantage o MazdaLease, assicurazione incendio e furto inclusa.

La garanzia di 5 anni a chilometraggio illimitato non è applicabile alle Mazda6 immatricolate Taxi.

Esempi di finanziamento (inclusa assicurazione per due anni incendio e furto, eventi speciali e distruzione totale) per Mazda6 wagon 2.0 TD Touring con fendinebbia 25.450 euro prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa:

- Con Mazda Advantage: anticipo 12.839 euro, 24 quote mensili da 139,09 euro, Valore Futuro Garantito 12.216 euro, Tan 8,25%, Taeg 9,24%. Salvo approvazione Mazda Credit.

- Con Mazda Lease: anticipo 13.180 euro, 24 canoni mensili da 139,09 euro, Riscatto opzionale 11.977 euro, (importi IVA inclusa), Tan 8,25%, Taeg 9,24%. Salvo approvazione Mazda Credit.

Emissioni di CO₂ (g/km) da 176 a 218. Consumo sul misto (l/100km) da 6,4 a 9,1.

Duerre Motori

Nuova Concessionaria Per Lodi, provincia e Crema

Via G.Rossa, 8 - LODI - Tel. 0371 34226

